

Comunicato n. 34- 2022

Roma, 18 giugno 2022

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

IL NUOVO CONTRATTO È IN VIGORE!

Cari colleghi,

il D.P.R. di recepimento dell'accordo sindacale per la carriera prefettizia, relativo al triennio 2019-2021 siglato lo scorso 28 febbraio, è stato pubblicato nella giornata di oggi in Gazzetta Ufficiale!

Finalmente il nuovo contratto è quindi entrato in vigore, potendo trovare immediata applicazione tutte le novità relative alla parte normativa in esso previste, nonché permettendo l'avvio dell'iter burocratico che ci porterà a ricevere, auspichiamo nel più breve tempo possibile, gli adeguamenti economici e i relativi arretrati.

Mentiremmo se non ammettessimo che oggi siamo davvero emozionati: questo è l'atto finale di un lungo percorso intrapreso tanto tempo fa: in pochi credevano possibile raggiungere quest'obiettivo quando noi, e solo noi, combattevamo per ottenere le risorse.

Oggi il sogno si avvera. Ciò ci insegna che anche altri "sogni" si possono avverare, come ridefinizione delle funzioni di competenza della carriera prefettizia e conseguente riorganizzazione, in un tavolo riformatore sì aperto, ma fermo da troppo.

Non è stato semplice giungere a questo risultato, ma abbiamo affrontato ogni ostacolo con la forza delle idee, consapevoli di poter raggiungere una tappa storica per la carriera prefettizia.

In ciò è stato determinante il lavoro di squadra attuato a livello sindacale, in cui il Sinpref ha svolto il proprio ruolo determinante e trainante.

Ancora altro rimane da fare e noi già da tempo abbiamo iniziato a pensare alle sfide future, come la riorganizzazione delle funzioni di competenza prefettizia e l'ulteriore perequazione economica, non ancora raggiunta rispetto ad altre carriere della pubblica amministrazione.

Siamo pronti ad affrontare queste nuove sfide, oggi però festeggiamo la pubblicazione del [D.P.R. 17 maggio 2022, n. 70!](#)

Un caro saluto,

Il Presidente
Antonio Giannelli